

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 10 Del 25.08.2022	OGGETTO: Approvazione schema di transazione PIANO DI RIENTRO CON ABBATTIMENTO 40% IMPORTO DOVUTO 2020,2021,2022 E ABBATTIMENTO 40% RATEI SCADUTI NN.11, 12 RIFERITI A TRANSAZIONE APPROVATA D.G.M. 264/2017
---------------------------------	---

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTICINQUE del mese di AGOSTO, alle ore 9:30, il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune Montorio Al Vomano, Dottor Massimo Giardino, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021 esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale sull'approvazione schema di transazione PIANO DI RIENTRO CON ABBATTIMENTO 40% IMPORTO DOVUTO 2020,2021,2022 E ABBATTIMENTO 40% RATEI SCADUTI NN.11 e 12 RIFERITI A TRANSAZIONE APPROVATA D.G.M. 264/2017.

Premesso che l'art. 239 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, è stato modificato dall'art. 3, comma 1, lett. o) della legge 7 dicembre 2012 n. 213 (conversione in legge, con modificazioni del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), secondo cui l'organo di revisione esprime parere sulle proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio e transazioni;

Vista la documentazione trasmessa, esaminato lo schema di atto di transazione, gli allegati ed ogni altro utile documento pervenuto, procede per esprimere il proprio parere sulla proposta di approvazione dello schema transattivo tra il Comune di Montorio Al Vomano e la ESA ENERGIE SPA società benefit;

Ritenuto, da quanto sopra rappresentato, che la proposta transattiva di cui allo schema proposto dal Responsabile AREA TECNICA, appare pienamente conforme all'interesse pubblico tuttavia si prende atto delle seguenti difformità contabili:

- ✓ **Mastrino contabile ESA ENERGIE SPA:**
fatture emesse da incassare alla data 26 gennaio 2022 € 505.655,04
(IVA ESCLUSA.)

- ✓ **Mastrino contabile Comune Di Montorio Al Vomano:**
fatture ricevute e da pagare al 4 luglio 2022 € 393.591,50 (IVA inclusa)

La transazione ha ad oggetto il pagamento la somma di euro 339.573,00 di cui 36.180,95 derivante da Atto di transazione stipulato D.G.M. 264/2017 ed euro 303.393,02 per debiti.

E' premura dello scrivente ricordare che la Transazione (art.1965 c.c.) rappresenta per l'Ente locale uno strumento negoziale, attraverso il quale si cerca di prevenire o porre fine a liti in sede giudiziaria e extragiudiziaria, tutelando l'interesse pubblico. La scelta se proseguire nelle varie fasi del giudizio o

addivenire ad una transazione spetta all'Ente locale all'interno dello svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa. L'Ente deve considerare la convenienza economica della transazione che deve essere indicata nell'atto, in relazione all'incertezza del giudizio, al valore della pratica e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali, avvalendosi se necessario di un parere legale.

Il parere dell'organo di revisione invece deve tener conto, sulla base di quanto delineato dalla dottrina e dagli orientamenti giurisprudenziali e consulenziali della Corte dei Conti, dei seguenti criteri:

- correttezza della procedura nell'acquisizione degli elementi;
- ammissibilità della transazione;
- convenienza economica;
- corretta impostazione contabile e legittimo finanziamento della spesa.

In detto contesto ci sono dubbi sulla congruità, sulla opportunità e sulla necessità di approvare lo schema di accordo transattivo, laddove non si riscontra con molta chiarezza una convenienza economica.

Tutto ciò riscontrato, valutate la congruità e la convenienza economica della proposta transattiva

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.

118/2011; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **NON FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione dello schema di transazione di cui all'oggetto. Tuttavia il sottoscritto Revisore osserva che il primo risultato per l'Ente locale è, in primis, quello di evitare possibili contenziosi e un aggravio dei costi dell'energia elettrica e, laddove l'Ente reputi che lo stesso non abbia, per la complessità della posizione debitoria con la Esa Energie S.p.a., valutato compiutamente tutte le criticità legate a vicende amministrative che si protraggono da anni, di procedere in maniera difforme motivando compiutamente nell'atto deliberativo l'aspetto contabile e la relativa copertura finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dottor Massimo Giardino

